

Agroecologia, agroforestry, paesaggio

Parte di un processo partecipativo?

Corrado Ciaccia
(CREA-AA)

*Workshop Biodistretti
SESSIONE II – I distretti biologici in Italia:
alcune sfide da affrontare
Roma
20 novembre 2024*

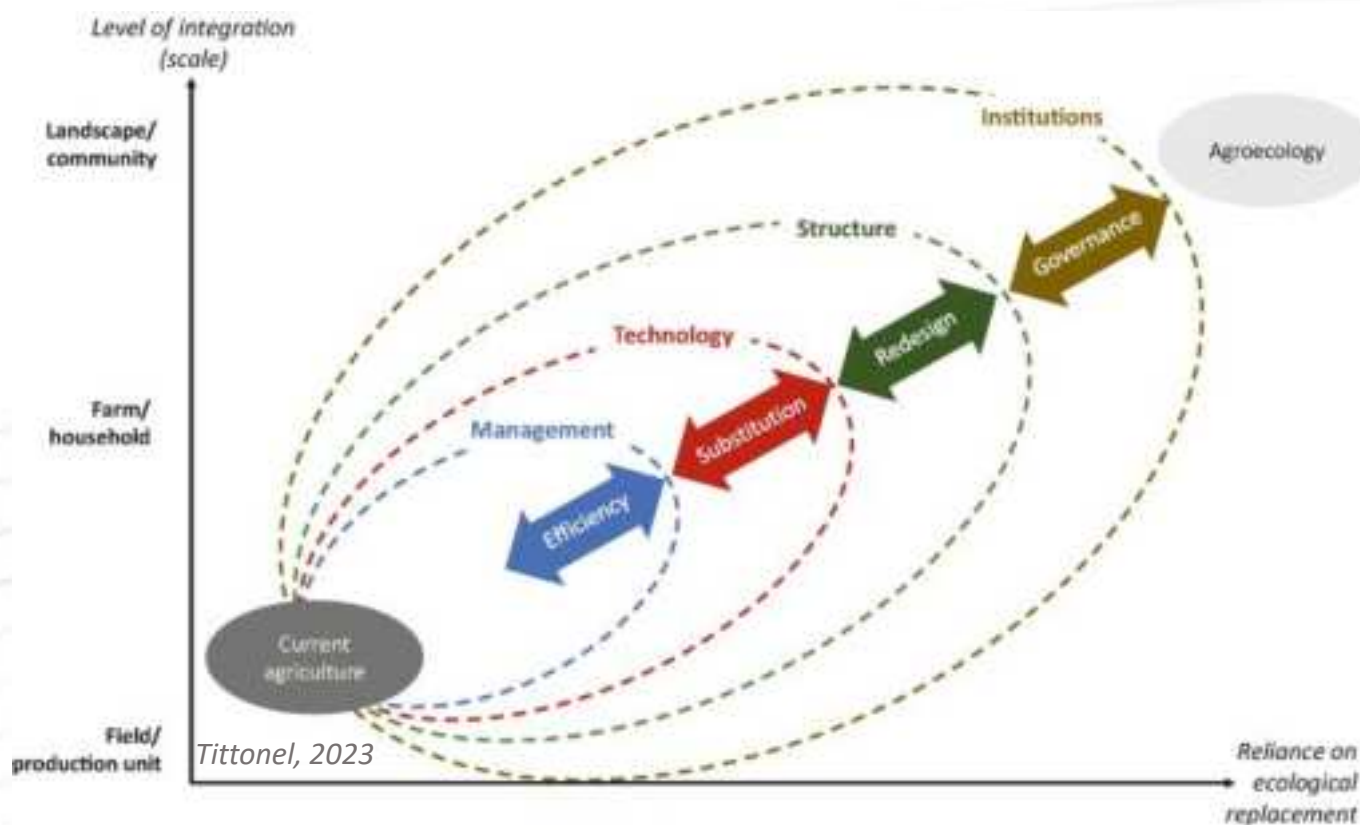




Revisione del modello dominante, attraverso integrazione di saperi e scambi di conoscenza, attenzione alle realtà rurali e locali, con l'obiettivo di una maggiore sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Approccio agroecologico:

- Magnificazione della biodiversità
- Valorizzazione della conoscenza





La trasformazione dei sistemi agroalimentari ha il suo cuore applicativo a scale più ampie di quella di campo e aziendale.

- Infrastrutture ecologiche
- Servizi ecosistemici
- Relazioni tra portatori di interesse

Le infrastrutture ecologiche possono rappresentare un *continuum* con gli ambienti meno antropizzati circostanti e, di fatto, rappresentare dei *corridoi ecologici* per il transito e la conservazione di organismi utili







- Promozione della biodiversità
- Multifunzionalità
- Gestione acqua, suolo
- Cambiamenti climatici e sequestro di C
- Promozione dei valori culturali e sociali
- Complessità richiede gestione complessa
- Superare le barriere a livello istituzionale
- Maggiore cooperazione (governance)



- Riconoscere il valore di tutta la conoscenza
- Imparare dalla conoscenza (conoscenza in azione)
- Ricerca come processo trasformativo
- Basare la collaborazione sul dialogo



Compromesso: dal latino *compromissus* ovvero *cum* (insieme) e *promissus* (promesso)

Fare un passo avanti, riconoscersi in un obiettivo comune e stabilire un progetto, superando le differenze. Compromesso quindi non come un passo indietro di ciascuno per trovare una soluzione nel mezzo



«Transdisciplinary approaches which involve farmers, scientists and other interested partners in the co-design, monitoring and evaluation of new and existing agricultural practices and technologies on working landscapes to improve their effectiveness and early adoption.» MACS-G20 report

«A living lab is a user-centered, open-innovation ecosystem, based on systematic user co-creation approach, integrating research and innovation processes in real life communities and settings» (ENoLL 1) («operating in a territorial context, integrating concurrent research and innovation processes within a public-private-people partnership (4Ps)» ENoLL 2)



The three main ALL components

- **Componente Sociale**: gruppo selezionato di attori, impegnati a lavorare insieme a lungo termine, per risolvere un problema comune o sviluppare un'opportunità comune
- **Componente Biofisica**: le prove (attività) di ricerca e sperimentazione per affrontare le sfide individuate (ad esempio Long Term Experiment e prove parallele presso le aziende agricole)

	Living Lab	Biodistretto
Focus principale	Sostenibilità e inclusione sociale	Agricoltura biologica e sostenibile
Obiettivo condiviso	Co-creazione tra pubblico e privato	Conservazione delle risorse naturali e biodiversità
Paradigma	Applicazione dell'innovazione in condizioni reali e contesti sociali	Sviluppo di sistemi locali ed economia circolare
Rapporto con gli attori	Multi- e transdisciplinarietà e approcci partecipativi	Promozione del coinvolgimento della comunità e del patrimonio culturale
Setup istituzionale	Informale, con governance decisa in maniera condivisa e flessibile nel tempo	formalizzato con strutture di governance riconosciute
Scala operativa	Variabile in funzione della componente attoriale (ma sempre in contesto locale)	Distinguibile e definita

I biodistretti forniscono il contesto geografico e organizzativo per testare le pratiche, mentre i living lab operano come piattaforme per l'innovazione e la sperimentazione in condizioni e contesti reali.



- I biodistretti forniscono un ambiente fisico e organizzativo per i living lab, valorizzando le comunità, le risorse e le conoscenze locali.
- I biodistretti offrono ambienti reali - campi, aziende agricole e comunità locali - dove i living labs possono implementare e testare innovazione.
- Le pratiche agroforestali spesso si basano su conoscenze tradizionali e patrimonio culturale locale, in linea con gli obiettivi dei biodistretti di promuovere le azioni delle comunità.
- I biodistretti forniscono una piattaforma per la condivisione di conoscenze e partenariati che aiutano gli agricoltori a implementare e scalare i sistemi agroforestali.
- I paesaggi agroforestali all'interno dei biodistretti possono attrarre eco-turisti, promuovendo le economie locali e la consapevolezza delle pratiche sostenibili.

GRAZIE DELLA «PARTECIPAZIONE»



